









PEZ 2024-25

Progetti educativi zonali, programmazione 2024-25 con il sostegno dell'Unione Europea

L'Unione dei Comuni Amiata Grossetana si propone di realizzare laboratori nei contenuti e nelle finalità disposte dalle linee guida regionali ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 21652 del 24/09/2024 e condivise con le Istituzioni Scolastiche del territorio.

Si tratta di laboratori che mirano a prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico e formativo, attraverso l'inclusione scolastica degli alunni disabili e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza, il contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale, delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi dalla scuola primaria alla secondaria di I grado della Zona Amiata Grossetana.

Attraverso i laboratori si intende raggiungere le seguenti finalità specifiche:

- a. Promuovere l'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni disabili
- b. Promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza
- c. Promuovere iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale
- d. Promuovere l'orientamento scolastico

Pertanto si svilupperanno, dal mese di Gennaio a Giugno 2025 i seguenti laboratori, tenendo conto delle indicazioni regionali con azioni rispondenti alle sopra descritte finalità specifiche, guidati da esperti e professionisti inseriti nella programmazione progettuale delle diverse classi coinvolte degli Istituti Comprensivi di Castel del Piano, Civitella Paganico (per le scuole di Cinigiano), Pitigliano (per le scuole di Castell'Azzara) e Santa Fiora:

Laboratorio disabilità:

• I laboratori si svolgeranno in orario scolastico a cadenza settimanale presso i locali scolastici e riguarderanno attività mirate di supporto e recupero disciplinare, attività ludico ricreative a carattere motorio e/o con l'utilizzo di linguaggi non verbali al fine di stimolare la relazione e l'autonomia fra i ragazzi. Si tratta di realizzare attività didattiche di gruppo seguendo sia la metodologia dell'apprendimento attivo e cooperativo che le tecniche dell'insegnamento individualizzato e attività svolte a rafforzare le strumentalità logico-matematiche. Le attività avranno caratteristiche adeguate ai bisogni degli alunni e supporti didattici che miglioreranno le capacità di apprendimento degli stessi.

Laboratorio intercultura:

• Le attività laboratoriali si svolgeranno in orario scolastico con cadenza settimanale presso i locali scolastici e riguarderanno attività di supporto/recupero disciplinare per l'apprendimento della lingua italiana L2 attraverso docenti esperti extracurriculari con modalità, tempi e materiali appropriati, regolati secondo le difficoltà presenti. Si tratta di creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno in grado di coinvolgere più capacità e abilità (capacità cognitive, affettive, linguistico - comunicative e sensoriali), rendendo l'apprendimento più duraturo e in grado di sollecitare il processo d'interazione e di socializzazione.

Laboratorio disagio:

- laboratori di teatro in orario scolastico a cadenza settimanale presso i locali scolastici delle scuole secondarie di I grado. Si svolgeranno attività di lettura, interpretazione, manipolazione di testi; ideazione e scrittura del copione; recitazione di testi; realizzazione di pannelli scenografici con l'uso di tecniche e materiali vari; scelta dei costumi; attività con specifiche competenze in relazione alle attività da svolgere. Il percorso laboratoriale sarà un percorso ludico, attraverso il quale si svilupperanno le capacità sensoriali, motorie espressive e socio—affettive.
- laboratori di musica in orario scolastico a cadenza settimanale presso i locali scolastici delle scuole primarie. Il gruppo sarà stimolato alla discussione, al confronto e all' elaborazione per trasformare poi il tutto in composizioni artistico-sonore dove i suoni, la musica, il movimento corporeo, la parola, e l'immagine interagiscono e si stimolano a vicenda.

Laboratorio orientamento:

• Laboratori interattivi: esperienze pratiche e sperimentali che stimolano la curiosità e la creatività; orientamento narrativo: racconti e storie (utilizzare storie per aiutare i bambini a riflettere sui diversi percorsi di vita), testimonianze (condividere con gli insegnanti le proprie esperienze

lavorative) rivolti alla scuola primaria. Discussione guidata, momenti di comunicazione e condivisione delle proprie scelte indicandone il percorso seguito, i criteri, le previsioni future per i ragazzi della scuola Secondaria di I grado.

Monitoraggio:

L'Unione dei Comuni effettuerà attività di monitoraggio attraverso un controllo diretto e periodico delle attività laboratoriali, al fine di effettuare interventi correttivi finalizzati a massimizzare l'efficacia delle iniziative. Saranno svolti incontri periodici del team di progetto per discutere l'andamento, identificare eventuali criticità e adattare le attività in base ai risultati intermedi. Inoltre al termine del progetto saranno analizzati gli esiti del progetto attraverso valutazioni qualitative per comprendere l'impatto del progetto sugli alunni e feed back da parte degli insegnanti e degli esperti per avere una visione più ampia sugli esiti del progetto.